**ALLEGATO 1**

**MANIFESTAZIONE D’INTERESSE E DICHIARAZIONE UNICA**

**Spett.le Sviluppumbria SpA**

**via Don Bosco, 11**

**06121 Perugia**

**pec: sviluppumbria@legalmail.it**

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE D’INTERESSEPER L’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ ART. 50, COMMA 1, LETT. E) D.LGS. 36/2023, TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA),** **DEI SERVIZI DI: A) ELABORAZIONE PAGHE, ADEMPIMENTI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE E DEI COLLABORATORI E ATTIVITÀ CONNESSE NONCHÉ CONSULENZA DEL LAVORO; B) SUPPORTO PER ADEMPIMENTI PRELIMINARI E CONSEGUENTI ALL’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE**

Il/la sottoscritto/a …………………………………………… C.F. ………………………………………… nato/a a ……………………… il …………...… residente a ………………………………….. C.A.P. ………. in Via/P.zza …………………………….……… n° ………. Tel ………………… in qualità di:

1. Titolare/legale rappresentante dell’operatore economico ……....................………….............
2. Libero professionista,

**MANIFESTA**

il proprio interesse a partecipare alla procedura di affidamento del servizio in oggetto tramite RDO nel MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA).

***A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,***

**DICHIARA**:

ai fini della partecipazione alla presente procedura:

- che l’operatore economico/Libero professionista concorrente ha sede in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Codice fiscale n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- di essere abilitato/a allo svolgimento di attività di consulenza del lavoro ai sensi della Legge n. 12/1979 in quanto: (*barrare* *quale fattispecie*)

|  |  |
| --- | --- |
|  | 1. consulente del lavoro di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge n. 12/1979
 |
|  | 1. iscritto/a all’albo degli avvocati e dei procuratori legali che ha dato comunicazione agli ispettorati del lavoro delle Province nel cui ambito territoriale intendono svolgere attività, per i quali l’art. 1, comma 1, della Legge n. 12/1979 estende la riserva legale;
 |
|  |
|  | 1. Iscritto/a all’albo dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali che ha dato comunicazione agli ispettorati del lavoro delle Province nel cui ambito territoriale intendono svolgere attività, per i quali l’art. 1, comma 1, della Legge n. 12/1979 estende la riserva legale;
 |
|  |
|  | studio associato tra professionisti di cui ai precedenti punti a), b) e c); |
|  | società di professionisti di cui ai punti a) e b) e c) di cui all’art. 10 della Legge n. 183/2011 |

**REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

* di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell’articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
	1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché’ per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
	2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
	3. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
	4. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
	5. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
	6. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
	7. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
	8. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
* di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

– che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

* di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:
	1. operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
	2. operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
	3. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
	4. operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
	5. operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
	6. operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
* di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

– di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

* Di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:
	1. gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
	2. situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
	3. distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
	4. rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
	5. abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;
* di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

– non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

* di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorre nelle fattispecie di cui all’art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell’applicazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*):

* Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei confronti dell’impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
* Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

- di eleggere domicilio in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto o di richieste di chiarimento o integrazione della documentazione presentata, che la stazione appaltante invierà solo a mezzo PEC;

- che in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presente procedura in subappalto;

*ovvero*

intende affidare in subappalto le seguenti attività \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al seguente soggetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall’art.119 del Codice dei contratti pubblici;

- di uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/72 e di impegnarsi a comunicare alla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (dichiarazione da rendere solo in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);

- di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto espresso negli atti posti a base della procedura, ovvero richiamati e citati, prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura stessa e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo contratto, nonché di obbligarsi, in caso di affidamento, ad osservarli in ogni loro parte;

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante procederà alle verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

- di essere consapevole che l’accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporterà la propria esclusione dalla procedura per la quale è rilasciata, ovvero, in caso di aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto di affidamento ai sensi dell’art. 1456 Codice Civile;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell’art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali esclusivamente nell’ambito del presente procedimento e per il periodo necessario allo svolgimento dell’attività amministrativa correlata. Si rinvia all’informativa allegata al presente avviso;

- di conoscere e – per quanto possibile – di uniformarsi alle prescrizioni di cui al “Codice etico di Comportamento” di Sviluppumbria S.p.A. - Sezione III del Modello 231 adottato-, ed al “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza” di Sviluppumbria S.p.A.- Sezione II del Modello 231 adottato, consultabili sul sito istituzionale, Sezione Società trasparente-Altri Contenuti-Corruzione;

- di impegnarsi, in caso di affidamento dell’appalto, ad assumere gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, fornendo – ai sensi dell’art. 3 della Legge richiamata – gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale transiteranno, qualora l’Impresa risulti aggiudicataria, le somme percepite per lo svolgimento del servizio, nonché le generalità dei soggetti autorizzati a operare sul suddetto conto.

DICHIARA ALTRESI’ a pena di esclusione, di possedere i seguenti requisiti specifici:

 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

**- di essere iscritto/a da almeno cinque anni all’albo dei consulenti del lavoro**, a norma della legge 11 gennaio 1979, n. 12;

 di essere iscritto/a da **almeno cinque anni** negli albi degli avvocati e di aver dato comunicazione, per analogo periodo di tempo, agli ispettorati del lavoro delle Province nel cui ambito territoriale svolgeranno le attività oggetto della presente procedura;

 di essere iscritto/a da **almeno cinque anni** negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e di aver dato comunicazione, per analogo periodo di tempo, agli ispettorati del lavoro delle Province nel cui ambito territoriale svolgeranno le attività oggetto della presente procedura.

 **nel caso di società tra professionisti, dichiara che il requisito di idoneità professionale di cui al presente punto è posseduto dal legale rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ovvero da un responsabile del servizio il cui nominativo viene di seguito indicato\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

- **di essere iscritto al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la categoria merceologica** **Servizi professionali consulenza del lavoro.**

 INDICARE CPV……………………………...………………………….............................................;

 **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:** di avere unfatturato globale minimo di € 320.000,00 maturato nei migliori 3 anni degli ultimi 5 anni precedenti a quello di pubblicazione del presente avviso; tale requisito è richiesto ai sensi dell’art. 100 del Codice, comma 11 (come modificato con D.lgs. 209/2024), per attestare la solidità economica e l’esperienza dell’operatore economico concorrente;

|  |  |
| --- | --- |
| Anno | Fatturato |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

 **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:** diaver eseguito negli ultimi 10 anni dalla data di pubblicazione del presente avviso almeno TRE contratti analoghi a quelli di cui alla presente procedura e nello specifico:

- per il servizio di cui al punto 1, lettera a) dell’avviso, almeno n. 2 servizi di importo pari ad euro 50.000,00 ciascuno, anche a favore di soggetti privati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Oggetto del contratto** | **importo** | **Date - Periodo di svolgimento** | **Committente (specificare anche se trattasi di committente pubblico o privato)** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

- per il servizio di cui al punto 1, lett. b) dell’avviso almeno n. 1 servizio:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Oggetto del contratto** | **importo** | **Date - Periodo di svolgimento** | **Committente**  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

*n.b. indicare oggetto, importo, data e committente, pubblico o privato. Gli incarichi pluriennali continuativi con unico committente, verranno considerati incarico unico, ai fini di quanto sopra.*

(Luogo e data) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Firma)[[1]](#footnote-1)

1. N.B. Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato DIGITALMENTE oppure con firma autografa, completo di copia fotostatica del documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità e, in caso di sottoscrizione di procuratore, completo della procura in copia autentica ovvero copia auto dichiarata conforme all’originale, ai sensi del DPR n. 445/2000, ovvero della visura CCIAA da cui risultino la procura ed i poteri del procuratore.

La dichiarazione è resa con la consapevolezza delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del medesimo DPR 445/2000. Si precisa che l’istanza deve essere corredata di tutte le dichiarazioni e documentazioni ivi richieste, a pena di inammissibilità. [↑](#footnote-ref-1)